

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2016, n. 1-4368

Incarico di collaborazione esterna al Dr. Marco Balagna ex art. 15, c.3 L.R. 23/2008. Modificazioni.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Con Deliberazione n. 2-268 del 8 settembre 2014 la Giunta regionale ha conferito al dr. Marco Balagna, ai sensi dell'art. 15, c. 3 della L.R. 23/2008, l'incarico di collaborazione con il Presidente della Giunta regionale per supportarlo, in relazione al ruolo che la Regione Piemonte intende assumere a seguito delle disposizioni dettate dalla L. 56/2014 in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni, nell'individuazione delle scelte strategiche in tema di riorganizzazione degli Enti locali, al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Tale rapporto di collaborazione è regolato da apposita convenzione, il cui schema è allegato alla predetta DGR n. 2-268 del 8 settembre 2014, di durata dal 15/09/2014 fino al termine del mandato del Presidente della Giunta regionale, per un compenso annuo lordo di €50.000,00 più il rimborso delle spese per eventuali missioni regolarmente autorizzate dal Presidente nella misura massima di €5.000,00 annui.

In particolare, l'incarico riguarda le seguenti attività:

- esame e proposta di ridefinizione delle funzioni e competenze conferite e/o delegate agli enti territoriali e locali dalla legislazione regionale ai sensi degli artt. 117 e 118 della Costituzione ed in attuazione dell'art. 1, c. 144 della legge 56/2014;
- monitoraggio della fase costitutiva, di avvio e di funzionamento a regime del nuovo assetto organizzativo delle province piemontesi e della Città metropolitana di Torino, così come definito dalla legge 56/2014;
- modalità di attuazione della normativa regionale relativa al riassetto dell'associazionismo intercomunale di cui alla legge regionale 11/2012;
- completamento del processo di costituzione e conseguente funzionamento delle unioni montane di cui alla legge regionale 14/2014.

In relazione a tali attività occorre considerare che con l'anno 2016 sono entrati nel vivo i Bandi finanziati per il periodo 2014 – 2020 del Programma di cooperazione Territoriale Europea (INTERREG), che mira a promuovere la creazione di un mercato unico attraverso azioni di cooperazione destinate a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle diverse regioni europee.

La cooperazione transfrontaliera coinvolge direttamente il sistema degli enti territoriali piemontesi, che possono partecipare a progetti singoli o di area vasta attraverso la candidatura negli appositi bandi predisposti dalle autorità di gestione competenti.

In particolare i Programmi Italia – Francia ALCOTRA e Italia – Svizzera riguardano la Città metropolitana di Torino, le province di Cuneo, Biella, Vercelli, Novara e del Verbano Cusio Ossola, le unioni e i comuni dei territori interessati.

Il periodo 2014-2020 è il quinto di programmazione ALCOTRA. Dal 1990, il programma ha sostenuto circa 600 progetti per complessivi 550 milioni di euro di finanziamenti comunitari.

Il programma ALCOTRA contribuisce alla strategia Europa 2020 e coinvolge occupazione, ricerca e innovazione, educazione, inclusione sociale e riduzione della povertà, cambiamento

climatico ed energia. ALCOTRA è finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale quale strumento di attuazione della politica di coesione dell'Unione.

Su tale programma è imminente l'apertura di un bando per nuove tipologie di progetto denominate Piani integrati territoriali e tematici, che hanno lo scopo di finanziare proposte provenienti dalle aree vaste.

Il Programma Operativo di cooperazione territoriale INTERREG Italia-Svizzera 2014 – 2020 approvato con la decisione C(2015) 9108 del 9 dicembre 2015 rientra nell'OBIETTIVO "Cooperazione Territoriale Europea".

L'iter della programmazione ad oggi ha completato il passaggio relativo al deposito delle manifestazioni di interesse, per procedere successivamente alle candidature che prevedono la partecipazione a laboratori formativi che si terranno nei primi mesi del 2017 e l'apertura del bando previsto per la primavera 2017.

Per entrambi i programmi la Regione Piemonte è impegnata nel ruolo di indirizzo, quale ente programmatore, nel fare sistema con gli altri attori delle aree vaste coinvolte, nel definire linee strategiche per soddisfare le esigenze dei territori piemontesi, nell'attività di animazione territoriale finalizzata all'informazione e promozione dei Programmi della cooperazione transfrontaliera, nel supporto dei beneficiari delle azioni per l'individuazione, l'elaborazione e l'attuazione dei progetti.

La fase di costruzione dei progetti all'interno dei programmi di cooperazione transfrontaliera è da alcuni mesi particolarmente intensa e rende sempre più indispensabile riunire, attorno a diversi tavoli, molti soggetti pubblici e privati delle aree interessate. La composizione dei partenariati, la definizione di assi e progettualità, l'individuazione dei soggetti attuatori, ma prima ancora l'analisi territoriale e degli obiettivi deve attivare molteplici competenze e soprattutto coinvolgere tutti gli Enti locali che operano sul territorio.

In conseguenza di quanto sopra ed in coerenza con il compito di monitorare il riassetto del sistema dell'associazionismo intercomunale e la riorganizzazione del sistema degli enti territoriali di area vasta, si rende necessario adeguare e l'incarico affidato al dr. Balagna, prevedendo che lo stesso possa seguire lo stato di avanzamento dei suddetti Programmi di cooperazione territoriale europea, che incidono con rilevanza sulla capacità del sistema delle autonomie locali di elaborare strategie di sviluppo sostenibili. Infatti il monitoraggio dei programmi di cooperazione è funzionale all'elaborazione di proposte per migliorare, anche con il supporto della Regione, le capacità progettuali degli enti locali coinvolti.

Tale adeguamento, in coerenza con le attività affidate al dr. Balagna, ad invarianza di compenso pattuito, rende necessario apportare le necessarie modifiche alla convenzione stipulata, che risultano concordate consensualmente ai sensi dell'art. 7 della convenzione stessa.

Lo schema di convenzione con le modifiche apportate, ad invarianza di compenso, è allegato alla presente deliberazione per farne integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 di approvazione della disciplina dei controlli interni (Titolo 2, paragrafo 3, artt. 10 – 12);

la Giunta regionale unanime,

delibera

- di modificare la convenzione relativa all'incarico affidato al dr. Marco Balagna con DGR n. 2-268 del 8 settembre 2014, secondo quanto riportato nello schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, fermo restando che il compenso dovuto al dr. Balagna stesso rimane invariato.

Saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione in materia di Trasparenza stabiliti dall'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO DI COLLABORAZIONE AD ELEVATO CONTENUTO PROFESSIONALE A SUPPORTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL’ART. 15, COMMA 3 DELLA L.R. N. 23/2008, DELLA D.G.R. n. 1 – 242 DEL 28 AGOSTO 2014 E DELLA DGR N.....DEL.....

TRA

la **Regione Piemonte** – (C.F. 80087610016), con sede in Piazza Castello n. 165, Torino, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale Sergio Chiamparino, nato a Moncalieri il 1 settembre 1948 e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Piemonte a ciò autorizzato con D.G.R. n. del

e

il dott. **Marco Balagna** (omissis) nato a Ivrea il 19/07/1973 (omissis), da qui in avanti “parte incaricata”

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Tipologia e oggetto dell’incarico

La Regione Piemonte affida alla parte incaricata una collaborazione per supportare le funzioni del Presidente della Giunta regionale nelle attività strategiche di riorganizzazione del sistema degli Enti Locali piemontesi nel quadro dell’attuazione della legge 56/2014 e della cooperazione territoriale europea”, con particolare attenzione alle seguenti attività:

- esame e proposta di ridefinizione delle funzioni e competenze conferite e/o delegate agli enti territoriali e locali dalla legislazione regionale ai sensi degli artt. 117 e 118 della Costituzione ed in attuazione dell’art. 1, c. 144 della legge 56/2014;
- monitoraggio della fase costitutiva, di avvio e di funzionamento a regime del nuovo assetto organizzativo delle province piemontesi e della Città metropolitana di Torino, così come definito dalla legge 56/2014;
- modalità di attuazione della normativa regionale relativa al riassetto dell’associazionismo intercomunale di cui alla legge regionale 11/2012;
- completamento del processo di costituzione e conseguente funzionamento delle unioni montane di cui alla legge regionale 3/2014;
- monitoraggio dei Programmi Interreg Italia - Francia Alcotra 2014 2020 e Italia - Svizzera 2014 – 2020, che coinvolgono attivamente la Città metropolitana di Torino, altre province piemontesi, le Unioni e i comuni dei territori interessati.

Per lo svolgimento della collaborazione, la parte incaricata effettuerà proposte operative, collaborando in sinergia con le competenti Strutture regionali.

Art. 2 Sede

La sede ordinaria dove la parte incaricata svolgerà la sua funzione è a Torino.

Art. 3 Durata dell'incarico

L'incarico oggetto della presente convenzione avrà durata temporale dal 15 settembre 2014 al termine del mandato del Presidente della Giunta regionale;

Art. 4 Rapporti di parte incaricata con la struttura regionale

La parte incaricata, in base alle esigenze del Presidente della Giunta, per lo svolgimento del proprio incarico, potrà contattare direttamente il personale della Regione e di eventuali altri enti interessati con cui ritenga utile conferire in rapporto alle tematiche indicate; accedere e acquisire copia relativamente alla documentazione amministrativa, tecnica e scientifica presso gli uffici regionali pertinenti alle tematiche, avvalersi della collaborazione e del supporto delle strutture e delle attrezzature della Giunta Regionale.

La parte incaricata dovrà dare riscontro alle richieste del Presidente della Giunta Regionale con tempestività, garantendo la piena disponibilità a dar corso anche ad adempimenti e richieste non programmate.

La parte incaricata è tenuta a rispettare l'obbligo della riservatezza in ordine ai dati, alle informazioni ed alla documentazione acquisiti.

La parte incaricata è tenuta altresì al rispetto delle regole del codice di comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte.

Art. 5 Modalità di erogazione del corrispettivo

Il corrispettivo previsto è individuato in € 50.000,00 lordi annui, comprensivi degli oneri fiscali previdenziali ed assicurativi, se dovuti.

Il corrispettivo sarà erogato mensilmente, a seguito di presentazione di una relazione mensile sull'attività svolta, previa attestazione da parte del Presidente della Giunta regionale della regolare effettuazione dell'attività richiesta e della relativa autorizzazione alla liquidazione.

Alla parte incaricata spettano i rimborsi per le spese di missione, regolarmente autorizzate dal Presidente della Giunta regionale, nella misura massima di € 5.000,00 annui.

Art. 6 Scioglimento anticipato del rapporto

La Regione Piemonte e la parte incaricata si riservano disgiuntamente la facoltà di recedere dalla presente convenzione, qualora circostanze oggettive sopravvenute facciano venire meno la

necessità della collaborazione.

La Regione Piemonte si riserva altresì la facoltà di procedere allo scioglimento del rapporto e alla risoluzione del contratto in caso di inadempimento contrattuale.

Art. 7 Modifica della convenzione

Eventuali modifiche alla presente convenzione dovranno essere concordate consensualmente.

Art. 8 Insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse

La parte incaricata è tenuta ad attestare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

Art. 9 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente stabilito dalla presente convenzione le parti fanno riferimento a quanto disposto dal codice civile e dalla normativa vigente in materia.

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e le spese di bollo e di registro della presente convenzione sono a carico di parte incaricata.

Art. 10 Foro competente

Per ogni controversia le parti eleggono competente il Foro di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li

Il Presidente della Regione Piemonte
Sergio Chiamparino

La Parte Incaricata
Marco Balagna

L'incaricato sotto la propria responsabilità dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, le clausole di cui agli artt. 6 e 9.

Marco Balagna